



Anno scolastico 2018/2019

Verbale n. 6

Triennio 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021

Giovedì 27 giugno 2019, alle ore 17,30, nei locali dell'Istituto Comprensivo di Oppido Lucano, si è riunito il Consiglio d'Istituto per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno:

Con il seguente O.D.G.

1. Lettura ed approvazione del verbale seduta precedente;
2. Relazione del Dirigente scolastico al Consiglio d'Istituto entro il 30 giugno, ex art. 25 co 6 D.Lgs 165/2001 e art. 10 D.I. 129/2018;
3. Approvazione progetto Psicologia Scolastica;
4. Criteri formazione classi;
5. Criteri assegnazione personale docente/ATA ai plessi e alle classi;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti

GENITORI	P/A	DOCENTI	P/A
BASILE GABRIELLA	P	CILLO MARIA CARMELA	P
FRONTUTO MARIANNA	A	D'ALOIA MARIA TERESA	P
LO RE ANTONIO R. C.	P	DELL'AGLIO DOMENICA	P
MARTINO GIUSEPPE	P	DE ROSA MARIA ANTONIETTA	P
MENCHISE MARIA	A	DI MARE ANGELA MARIA	P
PELUSO GIUSEPPE ANTONIO	P	LANCELLOTTI ALESSANDRO	P
SANTANGELO VERONICA	A	MUSSUTO SERAFINA ANGELA	P
ZAMBUTO ROSSELLA IMMACOLATA	A	PEPE ADRIANA RAFFAELLA	P
		ATA	
		CALABRESE ROCCO DONATO	P
		GIGANTI INES RAFFAELLA	P

Constatata la presenza del numero legale dei componenti si passa ad esaminare l'o.d.g.:

1° punto all'o.d.g.: Lettura ed approvazione del verbale seduta precedente.

Il Presidente dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità

2° punto all'o.d.g.: Relazione del Dirigente scolastico al Consiglio d'Istituto entro il 30 giugno, ex art. 25 co 6 D.Lgs 165/2001 e art. 10 D.I. 129/2018.

In osservanza dell'art. 10 del D.I. 129/2018 che dispone la verifica dello stato di attuazione del Programma Annuale al 30 giugno di ogni esercizio finanziario, il Dirigente scolastico ed il Direttore sga sottopongono al Consiglio di Istituto - cui spetta l'adozione della delibera in merito alla verifica del Programma Annuale relativamente alle disponibilità finanziarie dell'Istituto, allo stato di attuazione del Programma Annuale e alle modifiche apportate in relazione alle maggiori/minori entrate verificatesi nel corso del primo semestre dell'esercizio.

La relazione viene illustrata dal Dirigente scolastico, al fine di consentire allo stesso di deliberare con motivazione il necessario assestamento di bilancio.

Letta la relazione e fornite le delucidazioni richieste, il Consiglio approva all'unanimità.

3° punto all'o.d.g.: Approvazione progetto Psicologia Scolastica a.s. 2019/2020

Il Dirigente illustra il **Progetto di Psicologia Scolastica** che prevede l'intervento di uno Psicologo Scolastico nell'Istituto Scolastico per la realizzazione delle seguenti attività:

- Consulenza psicologica/psicopedagogica per docenti e famiglie su situazioni problematiche (osservazioni in classe, proposte di strategie migliorative nella gestione della classe e nelle scelte di tipo pedagogico, coordinamento psicopedagogico, colloqui di consulenza con docenti e/o genitori);
- Incontri formativi destinati a docenti e/o genitori per acquisire/migliorare le competenze di carattere psicologico e psicopedagogico (es. gestione della relazione educativa; dinamiche psicologiche del preadolescente; il problema della comunicazione ecc.)
- Incontri formativi per gruppi di docenti finalizzati ad approfondire tematiche relative alle difficoltà / disturbi di apprendimento e/o di comportamento e all'applicazione di metodologie didattiche inclusive e utili al miglioramento della motivazione, dell'attenzione e del metodo di studio;
- Percorsi educativi con le classi che coinvolgono direttamente gli alunni come gruppo classe nella conoscenza e riflessione su alcune tematiche come:
 - Intelligenza emotiva (conoscenza di sé, autostima, fiducia in sé, empatia ecc.);
 - Intelligenza sociale (capacità di relazionarsi, gestione dei conflitti, accettazione e rispetto della diversità, empatia ecc.);
 - Educazione all'affettività e alla sessualità.

Per l'a.s. 2019/2020, l'Istituto Comprensivo "F.Giannone" prevede l'impegno dello Psicologo Scolastico per n. 100/120 ore.

Ascoltata la presentazione da parte del D.S. e richieste le delucidazioni opportune, il Consiglio approva all'unanimità.

4° punto all'o.d.g.: Criteri formazione classi.

Il D.S. illustra i criteri di formazione delle classi prime all'Infanzia, alla Primaria e alla Secondaria.

I criteri illustrati ed approvati vengono allegati al presente verbale.

5° punto all'o.d.g.: Criteri assegnazione personale docente/ATA ai plessi e alle classi.

Il Dirigente Scolastico, ricorda al Consiglio d'Istituto che il D.L.vo 165/01, come modificato dal D.L.vo 150/09, ha sottratto alcune materie alla contrattazione decentrata d'istituto, riconducendole alla potestà datoriale.

Tra queste l'assegnazione di docenti e ATA ai plessi, nelle scuole organizzate su più sedi.

Infatti In riferimento alle operazioni relative ai pp. B1), b2) comma 8 Art 22 del CCNL 2016/18 del 19 aprile 2018 esse sono oggetto di sola informativa sindacale secondo quanto disposto dal Decreto L.vo 165/01 art. 5.

Pertanto indica al Consiglio i seguenti criteri:

- l'assegnazione del personale docente ai plessi e alle classi/sezioni è finalizzata alla piena realizzazione dell'offerta formativa oltre che alla valorizzazione delle risorse delle professionalità;
- l'assegnazione deve rispettare, ove possibile, la continuità educativo-didattica;
- l'assegnazione dei docenti ai plessi, nella Scuola Primaria, deve tener conto della necessità di garantire l'insegnamento della lingua inglese;
- l'assegnazione deve tener conto delle specifiche competenze professionali dei docenti;
- l'assegnazione dei docenti di sostegno tiene conto della continuità;
- nell'assegnazione si opera affinché tutte le classi abbiano un numero equilibrato di tra docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola, l'individuazione viene disposta nel rispetto della graduatoria interna di istituto.

La graduatoria interna d'istituto (anzianità di servizio), sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio vincolante, poiché tale criterio potrebbe risultare potenzialmente non adeguato rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento della scuola.

Il dirigente scolastico, su richiesta degli interessati, assegna il personale ATA alle sedi associate, alle succursali e ai plessi sulla base dei seguenti criteri:

1. mantenimento della continuità nella sede occupata nel corrente anno scolastico;
2. maggiore anzianità di servizio;
3. disponibilità del personale stesso a svolgere specifici incarichi previsti dal CCNL;

le domande di assegnazione ad altro plesso, succursale o sede associata, dovranno inviate alla direzione dell'istituto, prima dell'inizio delle lezioni.

Nell'assegnazione alle classi e/o ai plessi il Dirigente Scolastico può derogare dai criteri definiti, fornendo comunque adeguata motivazione nel provvedimento.

Qualora per gravi motivi, compresi quelli sottoposti alla normativa sulla privacy, si verifichi la necessità di spostare personale da un plesso all'altro, purché ci sia la

disponibilità di posti, sarà il dirigente scolastico a valutare la situazione e ad assumersi la responsabilità dell'azione.

Eventuali precedenza a norma di legge potranno essere esercitate solo in presenza di disponibilità di posti di insegnamento nel plesso richiesto.

Avverso il provvedimento dirigenziale sarà possibile presentare reclamo scritto entro cinque giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio del decreto di assegnazione

Esauriti i punti all'o.d.g., la seduta termina alle ore 18,30.

Il segretario verbalizzante
Angela Maria DI MARE

Il Presidente
Giuseppe MARTINO

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA

Approvazione con delibera nr 19 seduta del 27 giugno 2019

Le classi sono unità di aggregazione degli alunni; esse devono favorire lo **scambio** di esperienze culturalmente e socialmente diverse, nonché facilitare il mantenimento di esperienze sociali e culturali comuni pregresse maturate nella scuola dell'Infanzia nella prospettiva della continuità educativa e didattica.

I criteri definiti per la formazione delle classi prime sono finalizzati a raggiungere i seguenti obiettivi:

- **L'equieterogeneità** all'interno di ciascuna classe (eterogeneità della provenienza socioculturale e della preparazione di base)
- **L'omogeneità** tra le classi parallele.
- **L'equilibrio del numero** degli alunni/delle alunne tra le diverse classi prime.
- La **parità** della presenza di **alunni con difficoltà** di apprendimento e/o di comportamento

Criteri specifici per la formazione delle classi prime delle scuole primarie

Per la formazione delle classi prime il dirigente scolastico costituisce gruppi di lavoro, formati da docenti di ogni scuola primaria, i quali si avvalgono delle informazioni fornite dai docenti dalle scuole dell'infanzia relativamente a:

- capacità relazionali degli studenti (socializzazione);
- modalità di approccio al lavoro degli studenti (capacità e ritmi di apprendimento, autonomia);
- compatibilità tra gli studenti.

Raccolte le suddette informazioni i gruppi classe delle scuole primarie vengono formati sulla base dei seguenti criteri:

- equa ripartizione degli studenti nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza numero di studenti per ciascuna classe;
- equa ripartizione di maschi e femmine;
- equilibrata distribuzione degli studenti per fasce di livello (in relazione al grado di socializzazione, alle capacità e ai ritmi di apprendimento, al grado di autonomia, ad eventuale certificazione di bisogno educativo speciale);
- distribuzione omogenea di eventuali studenti ripetenti tenendo conto di eventuali richieste delle famiglie;
- richieste motivate al dirigente da parte dei genitori interessati riguardanti l'assegnazione di fratelli gemelli alla stessa classe o a classi diverse.

L'assegnazione della sezione ai gruppi classe così formati avviene per estrazione alla presenza del dirigente.

Gli elenchi dei gruppi classe e delle sezioni assegnate sono pubblicati entro la prima settimana del mese di settembre all'ingresso delle scuole e sul portale dell'istituto.

Una volta costituite le classi non sono ammessi cambiamenti di sezione, salvo per gravi e documentati motivi.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Approvazione con delibera nr 19 seduta del 27 giugno 2019

Le classi sono unità di aggregazione degli alunni; esse devono favorire lo scambio di esperienze culturalmente e socialmente diverse, nonché facilitare il mantenimento di esperienze sociali e culturali comuni pregresse maturate nella scuola primaria nella prospettiva della continuità educativa e didattica.

I criteri definiti per la formazione delle classi prime sono finalizzati a raggiungere i seguenti obiettivi:

- L'equieterogeneità all'interno di ciascuna classe (eterogeneità della provenienza socioculturale e della preparazione di base)
- L'omogeneità tra le classi parallele.
- L'equilibrio del numero degli alunni/delle alunne tra le diverse classi prime.
- La parità della presenza di alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento

Nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti i seguenti parametri:

- sesso;
- bambini disabili o con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati;
- situazione di svantaggio socio – culturale attestato;
- ripartizione equilibrata degli alunni stranieri tra le diverse sezioni;
- indicazioni fornite dalle docenti della scuola primaria, in particolare, per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento.

Per la formazione delle classi si utilizzeranno anche:

- I documenti ufficiali di valutazione della scuola primaria (documento di valutazione dell'alunno);
- le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola primaria riferite, in particolare, all'apprendimento, ai livelli di autonomia, agli interessi, alle competenze maturate, alle relazioni interpersonali instaurate a scuola con i coetanei e con gli adulti (documenti di fine anno per la continuità).

Per la formazione delle classi si procederà secondo quanto segue:

I componenti della Commissione, con la collaborazione dei docenti di classi quinte della scuola primaria, esamineranno di ciascun alunno proveniente dalle classi quinte della scuola primaria:

- il rendimento scolastico (conoscenze, abilità e competenze già maturate e consolidate);
- i dati di ordine comportamentale (il comportamento sociale in classe con i compagni e con gli insegnanti);
- le informazioni relative alle modalità e agli stili di apprendimento (capacità, stili cognitivi, attenzione ed attitudini evidenziati dall'alunno durante il percorso della scuola primaria);
- ogni altro elemento che i docenti di scuola primaria riterranno utile segnalare ai colleghi della scuola secondaria di primo grado per una formazione equilibrata delle classi (aggregazioni o separazioni di compagni, provenienti dalla stessa classe, ritenute necessarie per motivi affettivi-relazionali).

La Commissione, in seguito, proporrà al Dirigente scolastico la costituzione dei gruppi classe tenendo presenti i seguenti criteri:

1. formazione di gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale che delle conoscenze/abilità/competenze maturate al termine della scuola primaria, anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dagli insegnanti della scuola primaria;

2. suddivisione in modo il più possibile equilibrato dei maschi e delle femmine all'interno dello stesso gruppo classe;
3. ripartizione equilibrata fra le varie sezioni degli alunni disabili e/o con Disturbo specifico di apprendimento certificato o in osservazione. In tal caso l'inserimento di detti alunni avverrà secondo le indicazioni delle insegnanti della scuola primaria che potranno individuare anche il gruppo di alunni che meglio può supportare il compagno in situazione di disagio. L'inserimento degli alunni diversamente abili o con DSA attestati terrà conto degli alunni problematici già presenti.
4. suddivisione in modo il più possibile equilibrato di minori stranieri che saranno iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa
5. assegnazione di gemelli, fratelli e cugini, dove è possibile, a gruppi classe diversi
6. richieste reciproche di un compagno/a

L'abbinamento del gruppo-classe con la lettera alfabetica della sezione avverrà per sorteggio.

Gli alunni già frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado e non ammessi alla classe successiva o non licenziati, che dovranno ripetere la classe saranno lasciati nella sezione di provenienza, salvo motivata richiesta dei genitori, da presentare per iscritto.

CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Approvazione con delibera nr 19 seduta del 27 giugno 2019

I criteri per la formazione delle sezioni per l'anno scolastico 2019/2020 sono i seguenti, in ordine di priorità:

1. Formazione di sezioni **eterogenee** al loro interno ed **omogenee** tra di loro, ivi compreso il numero degli alunni per ogni sezione;
2. Distribuzione **equilibrata** tra maschi e femmine;
3. Equa distribuzione alunni diversamente abili , alunni stranieri che non posseggono la prima conoscenza della lingua italiana;
4. Gli alunni fratelli/gemelli saranno eventualmente posti in sezioni diverse, previa consultazione delle famiglie;
5. L'alunno in situazione di disabilità sarà inserito in una classe tenendo conto di eventuali indicazioni fornite dall'equipe sociosanitaria;
6. Indicazioni fornite dai genitori durante i colloqui conoscitivi.

Sono confermati nella stessa sezione i bambini già iscritti nel precedente anno scolastico, salvo motivate richieste da parte dei genitori che ne giustifichino il passaggio ad altra sezione.

La valutazione delle motivazioni spetta al Dirigente Scolastico.

In ogni sezione non possono essere inseriti più di 2 alunni anticipatari

Gli alunni anticipatari saranno accolti solo ad esaurimento dell'eventuale lista d'attesa